

Impianti sportivi, dal 5 luglio le richieste per i 100 milioni di euro di mutui agevolati

3 Luglio 2018

Dal prossimo 5 luglio i Comuni potranno inviare la propria candidatura per accedere ai 100 milioni di euro di mutui agevolati previsti dal **bando 2018 “Sport missione Comune”** per riqualificare e mettere a norma gli impianti sportivi, anche quelli nelle scuole.

Le domande andranno presentate all'indirizzo Pec **icsanci2018@legalmail.it** a partire dalle ore 10.00 del 5 luglio 2018 e fino alle ore 24.00 del **5 dicembre 2018**.

Ciascuna istanza dovrà essere relativa **ad un solo progetto** o lotto funzionale. L'istanza dovrà essere accompagnata dai documenti tecnici come la relazione tecnica illustrativa, il computo metrico estimativo e il quadro economico di spesa.

Impianti sportivi: il bando ‘Sport Missione Comune’

Il Bando mette a disposizione degli Enti locali 18 milioni di euro di contributi per **abbattere totalmente gli interessi di 100 milioni di euro** di mutui a tasso fisso per progetti volti alla riqualificazione di impianti sportivi comunali, escluse le piste ciclabili ed ciclodromi destinatari dell'iniziativa dedicata **“Comuni in Pista”**.

I Comuni dovranno **presentare almeno progetti definitivi o esecutivi** di: costruzione, ampliamento, attrezzatura, miglioramento, ristrutturazione, efficientamento energetico, completamento e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva, anche a servizio delle scuole, ivi compresa l'acquisizione delle aree e degli immobili destinati all'attività sportiva.

Tra le spese ammesse a contributo:

- lavori, opere civili ed impiantistiche;

- spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (**spese di progettazione, direzione lavori, collaudi, diagnosi e certificazione energetica, ecc.**);
- spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi.

I lavori relativi agli interventi ammessi a contributo dovranno iniziare **entro il termine di mesi dodici dalla data di stipula del contratto** di mutuo ed essere ultimati entro ventiquattro mesi dalla stipula del contratto di mutuo.

Il bando 2018 ha una novità rispetto alle edizioni precedenti: sono ammessi lavori anche **per impianti sportivi a servizio delle scuole**, con particolare riguardo al cofinanziamento a carico degli enti dei mutui di provvista BEI a totale carico dello Stato nell'ambito del “Piano triennale di Edilizia Scolastica relativo al periodo 2018-2020”, ivi compresa l'acquisizione delle aree e degli immobili relativi ad attività sportive.

Impianti sportivi: le risorse del bando

I fondi verranno ripartiti in tre parti:

- un terzo per gli interventi realizzati dai Comuni fino a 5mila abitanti (per ciascun soggetto importo massimo complessivo 2milioni);
- un terzo per i Comuni non capoluogo fino a 100mila abitanti e Unioni di Comuni o Comuni in forma associata (per ciascun soggetto importo massimo complessivo 4 milioni);
- un terzo per Comuni capoluogo, Città Metropolitane e Comuni superiori a 100mila abitanti (per ciascun soggetto importo massimo complessivo 6milioni).

I mutui avranno una durata massima di 15 anni; nel caso in cui i mutui abbiano durate superiori e fino ad un massimo di 25 anni il contributo concesso a totale abbattimento della quota interessi sarà calcolato sulla durata massima di 15 anni e distribuito in quote di eguale importo su tutta la durata del piano d'ammortamento.

Al termine dell'iniziativa eventuali quote non utilizzate dei plafond destinati a ciascuna classe demografica/tipologia di ente saranno proporzionalmente ripartite tra le altre classi demografiche/tipologia di ente in base alle rispettive richieste pervenute in eccedenza.